

CLXIII SEDUTA

(ANTIMERIDIANA)

GIOVEDI' 9 DICEMBRE 1976

Presidenza del Presidente CONTU

indi

del Vicepresidente DESSANAY

indi

del Vicepresidente ORRU'

indi

del Presidente CONTU

I N D I C E

Disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 125 del 6 maggio 1976 relativo al prelevamento della somma di L. 20.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 11131 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1976". (248) (Discussione e approvazione):

FRAU 5900
(Votazione segreta) 5906
(Risultato della votazione) 5907

Disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 104 del 26 aprile 1976 relativo al prelevamento della somma di L. 10.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 11170 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1976". (253) (Discussione e approvazione):

(Votazione segreta) 5907
(Risultato della votazione) 5907

Disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 205 del 5 luglio 1976 relativo al prelevamento della somma di L. 1.650.000 dal

fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 16645 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1976". (263) (Discussione e approvazione):

(Votazione segreta) 5907
(Risultato della votazione) 5907

Disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 50 del 24 febbraio 1976 relativo al prelevamento della somma di L. 110.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 16512 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1976". (224) (Discussione e approvazione):

(Votazione segreta) 5908
(Risultato della votazione) 5908

Disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 52 del 24 febbraio 1976 relativo al prelevamento della somma di L. 100.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 15302 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1975". (225) (Discussione e approvazione):

FRAU 5903

VII LEGISLATURA

CLXIII SEDUTA

9 DICEMBRE 1976

NONNE, Assessore all'agricoltura e foreste . . .	5904
(Votazione segreta)	5908
(Risultato della votazione)	5908
Disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 229 del 9 agosto 1976 relativo al prelevamento della somma di L. 40.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 11170 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1976". (266) (Discussione e approvazione):	
(Votazione segreta)	5908
(Risultato della votazione)	5908
Sull'ordine del giorno:	
MELIS ANTONIO, Assessore all'igiene e sanità	5909

La seduta è aperta alle ore 11 e 40.

BORIO, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta pomeridiana del 29 settembre 1976, che è approvato.

Discussione e approvazione del disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 125 del 6 maggio 1976 relativo al prelevamento della somma di L. 20.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 11131 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1976". (248)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: "Convalidazione del decreto del Presidente della Giunta regionale numero 125 del 6 maggio 1976 relativo al prelevamento della somma di lire 20.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 11131 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1976", relatore l'onorevole Spina.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Poiché nessuno è iscritto a parlare la dichiaro chiusa.

Non essendo presente il relatore, onorevole Spina, ci si rimette alla relazione scritta.

Per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore all'agricoltura e foreste.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE DESSANAY

NONNE (P.S.I.), Assessore all'agricoltura e foreste. La Giunta è d'accordo.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio alla discussione dell'articolo unico.

Per dichiarazione di voto, ha domandato di parlare l'onorevole Frau. Ne ha facoltà.

FRAU (M.S.I.-Destra Nazionale). Signor Presidente, io credo di ricordare che il mio Gruppo, quando da parte della Giunta fu presentato un altro disegno di legge che prevedeva l'autorizzazione alla spendita, se non ricordo male, di 130 milioni (mi pare di leggere così anche dalla relazione della Giunta su questo disegno di legge), dicevo che il mio Gruppo espresse parere contrario. Oggi, a maggior ragione il nostro Gruppo esprime il suo dissenso. Noi non abbiamo potuto partecipare a questa Conferenza regionale sulla programmazione; non vi abbiamo partecipato per motivi a tutti noti, certamente non da noi ricercati né da noi voluti. Chiediamo o chiedete ancora, la Giunta chiede ancora altri 20 milioni, perché i precedenti 130 evidentemente non sono stati sufficienti. Noi vorremmo conoscere dall'esponente, dalla bocca di un esponente della Giunta, quale utilità, a livello di programmazione, è scaturita da quella Conferenza regionale, se veramente da quei lavori, da quei dibattiti, sono risultate delle relazioni a livello economico, scientifico, apprezzabili tanto da confortare o da giustificare, meglio, la spendita, ormai non più di 130 milioni, ma di 150 milioni.

Abbiamo, da qualche tempo a questa parte, approvato finanziamenti per varie manifestazioni: più che conferenze, io vorrei chiamarle manifestazioni, anche per esempio in occasione della venuta in Sardegna della Compagnia del folklore russo (mi pare per 250 milioni). Siamo già nell'ordine di 400 milioni e più! Io la programmazione per la Sardegna, onorevole Assessore, la intendevo e continuo ad intendere la come oggettivazione di intenzioni non sulla carta ma nella realtà, pensando alla crisi nella quale ci dibattiamo direi in misura ormai drammatica. Noi ci dilettiamo ancora in un periodo, in un momento in cui si dovrebbe trasferire la

chiacchiera nella realtà, ci dilettiamo ancora ad intrattenerci nelle Conferenze regionali; per quanto sia sentita l'esigenza di tradurre in concreto quelle che sono ormai le programmazioni che si vanno formulando, noi siamo perplessi, preoccupati perché a questo evidentemente non si ha intenzione, volontà o capacità di arrivare. Siamo evidentemente ancora nella programmazione, nella fase di prefazione, di introduzione, diciamo di chiacchiera.

Osservando la situazione economica nella quale siamo costretti a dibatterci, noi diciamo che la spendita, in aggiunta ai 130 milioni, di altri 20 milioni, pur non essendo una cifra cospicua, suona di offesa a quelli che sono i desideri, le aspirazioni, le preoccupazioni delle nostre popolazioni.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio alla discussione dell'articolo unico. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Se ne dia lettura.

BORIO, Segretario:

Articolo unico

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dell'articolo 136 del regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché dell'articolo 9 della legge regionale 27 gennaio 1976, n. 4, è convalidato il decreto del Presidente della Giunta regionale, n. 125 del 6 maggio 1976, concernente il prelevamento della somma di lire 20.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 11131 "Fondo a disposizione del Presidente della Giunta regionale per spese di rappresentanza, nonché per spese relative ad avvenimenti eccezionali e varie" dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1976.

PRESIDENTE. Poiché trattasi di articolo unico, la votazione a scrutinio segreto avverrà

alla fine della seduta.

Discussione e approvazione del disegno di legge: "Convalidazione del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 104 del 26 aprile 1976 relativo al prelevamento della somma di lire 10 milioni dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 11170 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1976". (253)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: "Convalidazione del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 104 del 26 aprile 1976 relativo al prelevamento della somma di lire 10 milioni dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 11170 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1976", relatore l'onorevole Spina.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Poiché nessuno è iscritto a parlare, la dichiaro chiusa.

Non essendo presente il relatore, onorevole Spina, ci si rimette alla relazione scritta.

Per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore all'agricoltura e foreste.

NONNE (P.S.I.), Assessore all'agricoltura e foreste. La Giunta è d'accordo.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio alla discussione dell'articolo unico. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Se ne dia lettura.

BORIO, Segretario:

Articolo unico

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dell'articolo 136 del regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché dell'articolo 9 della legge regionale 27 gennaio

1976, n. 4, è convalidato il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 104 del 26 aprile 1976 concernente il prelevamento della somma di lire 10.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 11170 "Fondo a disposizione del Presidente della Giunta e degli Assessori per contributi e sussidi per assistenza e beneficenza" dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1976.

PRESIDENTE. Poiché trattasi di articolo unico, la votazione a scrutinio segreto avverrà alla fine della seduta.

Discussione e approvazione del disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 205 del 5 luglio 1976 relativo al prelevamento della somma di lire 1.650.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 16645 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1975" (263)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 205 del 5 luglio 1976 relativo al prelevamento della somma di lire 1.650.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 16645 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1976", relatore l'onorevole Spina.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Poiché nessuno è iscritto a parlare, la dichiarazione è chiusa.

Non essendo presente il relatore, onorevole Spina, ci si rimette alla relazione scritta.

Per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore all'agricoltura e foreste.

NONNE (P.S.I.), Assessore all'agricoltura e foreste. La Giunta è d'accordo.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio alla discussione dell'articolo unico. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Se ne dia lettura.

BORIO, Segretario:

Articolo unico

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dell'articolo 136 del regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché dell'articolo 9 della legge regionale 27 gennaio 1976, n. 4, è convalidato il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 205 del 5 luglio 1976, concernente il prelevamento della somma di lire 1.650.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 16645 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1976, recante: "indennità ai possessori di diritti esclusivi di pesca estinti (art. 3 L.R. 2 marzo 1956, n. 39 e artt. 1 e 2, L.R. 5 luglio 1963, n. 3)".

PRESIDENTE. Poiché trattasi di articolo unico, la votazione a scrutinio segreto avverrà alla fine della seduta.

Discussione e approvazione del disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 50 del 24 febbraio 1976 relativo al prelevamento della somma di lire 110 milioni dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 16512 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1976" (224)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 50 del 24 febbraio 1976 relativo al prelevamento della somma di lire 110 milioni dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 16512 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1976", relatore l'onorevole Spina.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Poiché nessuno è iscritto a parlare, la dichiarazione è chiusa.

Non essendo presente il relatore, ci si rimette alla relazione scritta.

Per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore all'agricoltura e foreste.

NONNE (P.S.I.), *Assessore all'agricoltura e foreste*. La Giunta è d'accordo.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio alla discussione dell'articolo unico. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Se ne dia lettura.

BORIO, *Segretario*:

Articolo unico

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dell'articolo 136 del regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché dell'articolo 9 della legge regionale 27 gennaio 1976, n. 4, è convalidato il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 50 del 24 febbraio 1976, concernente il prelevamento della somma di lire 110.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 16512 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1976, recante: "Spese per la manutenzione, la riparazione e la illuminazione dei porti, esclusi quelli di prima e seconda categoria, prima classe; manutenzione e riparazione delle opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti, esclusi quelli di prima e seconda categoria, prima classe, escavazione dei porti, esclusi quelli di prima e seconda categoria, prima classe; (art. 2, commi primo e secondo, D.P.R. 22 maggio 1975, n. 480)".

PRESIDENTE. Poiché trattasi di articolo unico, la votazione a scrutinio segreto avverrà alla fine della seduta.

Discussione e approvazione del disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 52 del 24 febbraio 1976 relativo al prelevamento della somma di lire 100.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 15302 dello stato di previsione della spesa del

bilancio della Regione per l'anno finanziario 1975". (225)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 52 del 24 febbraio 1976 relativo al prelevamento della somma di lire 100 milioni dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 15302 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1975", relatore l'onorevole Spina.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Poiché nessuno è iscritto a parlare, la dichiaro chiusa.

Non essendo presente il relatore, ci si rimette alla relazione scritta.

Per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore all'agricoltura e foreste.

NONNE (P.S.I.), *Assessore all'agricoltura e foreste*. La Giunta è d'accordo.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio alla discussione dell'articolo unico.

Per dichiarazione di voto ha domandato di parlare l'onorevole Frau. Ne ha facoltà.

FRAU (M.S.I.-Destra Nazionale). Signor Presidente, noi votiamo a favore dello stanziamento richiesto dall'Assessore alla programmazione e rinascita, come in altra occasione votammo a favore della richiesta di stanziamento di 200 milioni per la terapia e la profilassi delle malattie parassitarie del bestiame. Vorremmo però pregare l'Assessore competente di sollecitare quanti hanno la responsabilità di quest'attività affinché intervengano più sollecitamente, soprattutto in fase preventiva. Non sto qui ad intrattenere i colleghi sul grave danno, sulla grave perdita che subisce il nostro patrimonio zootecnico dalla mancanza di un'assistenza preventiva; è di questo tempo, di questi mesi, per esempio la moria di capre soprattutto in provincia di Cagliari e di Nuoro.

Noi siamo convinti che, se un intervento preventivo ci fosse stato, la moria di queste

bestie avrebbe potuto essere scongiurata.

Nel campo zootecnico, diciamo del bovino, i danni alla produzione di latte per la mancanza di assistenza o di cura preventiva si fanno addirittura arrivare ad un 25, 30 per cento (percentuale di produzione che si otterrebbe in più se questa assistenza effettivamente ci fosse nella fase, naturalmente, preventiva). Altrettanto diciasi per la rendita da carne: il danno che ne deriva è enorme! Basta interessarsi un pochettino di questo problema che io ritengo fondamentale, per far carico alla deficienza o alla quasi totale mancanza di assistenza preventiva, far carico dicevo a questa deficienza della penuria, della carenza di carne nella nostra Sardegna. Onorevole Presidente del Consiglio, lei mi consentirà di sollecitare l'Assessore competente perché stia più attento a quanto sta avvenendo, nell'interesse della nostra economia zootecnica. Anche se, e non posso fargliene torto, molte altre preoccupazioni possono essere in questo momento nel suo animo. Capisco perfettamente, ma colgo l'occasione — e ne chiedo venia, ho chiesto l'autorizzazione anche al Presidente del Consiglio —, colgo l'occasione per sollecitare, se mi consente, ufficialmente, l'Assessore all'agricoltura e foreste perché sia presente fisicamente, politicamente, amministrativamente in difesa delle richieste di finanziamento dei progetti, e sono numerosi, inviati alla Cassa per il Mezzogiorno in virtù della legge speciale carni. Sino a questo momento, onorevole Assessore — ne faccio colpa a lei e alla Giunta —, sino a questo momento non un decreto a favore degli operatori zootecnici sardi è stato firmato. Mi risulta, e sono notizie attendibili, ufficiali, che per le altre Regioni del Mezzogiorno d'Italia i decreti firmati si contano a centinaia.

Perché questo mio richiamo rispettoso, fermo e deciso? Perché anche stamane mi è stato confermato che la Sardegna non è presente a livello di potere esecutivo, di Giunta, in difesa di quanto gli operatori, gli imprenditori agricoli sardi vanno richiedendo. Mi risulta persino che la Giunta regionale e i gruppi che la compongono non sono riusciti a raggiungere nemmeno un accordo per indicare un rappresentante politico che possa essere presente nella fase di defi-

nizione di queste pratiche, essendo la Sardegna o gli imprenditori rappresentati soltanto da un funzionario; con tutto il rispetto che io ho del funzionario da voi indicato, debbo dire che nutriamo molte preoccupazioni e sono, ritengo, giustificate. La Cassa del Mezzogiorno non interviene in Sardegna se non attraverso il canale della legge speciale carni; noi siamo completamente assenti, siamo presenti sì e no a livello di funzionari, non direi manco a livello di funzionari, ma addirittura soltanto a livello di uscieri della Cassa del Mezzogiorno.

Bisogna essere presenti e, direi, in modo naturalmente politico, prepotente, per richiedere l'osservanza dei diritti rivendicati dagli imprenditori della Sardegna, perché domani non abbiate a dire che l'imprenditoria agraria della Sardegna è assenteista. Se di assenteismo dobbiamo parlare in questo momento, come lo dicemmo spesso in passato, l'assenteismo lo tocchiamo in ogni istante nell'inazione della Giunta regionale.

PRESIDENTE. Per dichiarazione di voto ha domandato di parlare l'Assessore Nonne. Ne ha facoltà.

NONNE (P.S.I.), Assessore all'agricoltura e foreste. Intanto volevo dire, per quanto riguarda la prima parte delle osservazioni che sono state fatte alla Giunta, che si è intervenuti non appena si è venuti a conoscenza del fenomeno. E' intervenuto l'Assessore all'igiene e sanità per la distribuzione dei vaccini per la profilassi preventiva; la Giunta regionale ha inoltre allo studio un provvedimento per intervenire anche per i danni causati dall'epidemia delle capre, o utilizzando leggi che riguardano il credito per la ricostruzione delle scorte o addirittura modificando, se ve ne fosse la possibilità, la stessa legge regionale numero 12, la legge sul fondo di solidarietà regionale, per includere in casi eccezionali e con tutte le limitazioni del caso, anche eventi di questa gravità.

Vorrei respingere, naturalmente, tutte le cose che sono state dette a corredo di questi argomenti rispetto all'assenza della Regione e della Giunta regionale, sia per quanto riguarda l'attuazione del progetto speciale carni sia per

quanto riguarda la presenza della Giunta regionale nei confronti della Cassa del Mezzogiorno. Io credo che una Regione debba, all'interno del progetto speciale carni che la Cassa del Mezzogiorno si è data, darsi una propria realizzazione del progetto speciale carni. In quest'Aula ne ho parlato più volte e ho parlato di quale era il modo in cui intendeva la Regione sarda cercare di attuare il progetto speciale carni, proprio in occasione dell'ordine del giorno che votammo contro la RASS, contro insediamenti di quel genere. Io voglio informare gli onorevoli del Consiglio che, per quanto riguarda le iniziative di questa imprenditoria sarda del progetto speciale carni, fino ad oggi gli uffici, in assenza di altre iniziative, stanno istruendo pratiche di S.p.A., cioè di contadini sardi o di agricoltori sardi che si chiamano S.p.A. o S.r.l. La Regione sarda può, all'interno dei suoi poteri, decidere se mandare avanti, all'interno del progetto speciale carni, le S.p.A. e le S.r.l. oppure attuare in modo diverso, come abbiamo detto nell'Aula di questo Consiglio, attraverso la promozione dell'associazionismo degli allevatori, il progetto speciale carni.

Avevamo predisposto anche una legge per questo: la 162, che ci permetteva di acquistare alcune aziende come aziende pubbliche della Regione sarda. Era passato all'unanimità in Commissione agricoltura del Consiglio, poi si è arenata in altre Commissioni del Consiglio stesso; ma la Giunta l'ha predisposta, l'ha mandata avanti, è passata anche in una Commissione consiliare proprio per dare attuazione al progetto speciale carni, per dargli attuazione anche all'interno di una linea politica, all'interno di una scelta precisa; non in modo indeterminato. Quindi la Regione ha fatto, ed ha fatto parecchio in questa direzione. Ha aperto una trattativa con la Cassa per il Mezzogiorno per ritagliare all'interno del progetto speciale carni, un progetto unico, un "progetto speciale Arborea" (c'è da fare la ristrutturazione di tutte quante le stalle di Arborea), proponendo alla Cassa un modo di intervenire diverso anche da quello del passato, senza fermarsi al singolo miglioramento fondiario del singolo podere di Arborea, dove i capi vacchini erano diciotto e adesso sono diventati con

il miglioramento delle foraggere 30 o 40, sovrappollati nelle stalle; oppure dove i figli dei coltivatori vivono in mezzo alle stalle, in mezzo alle vacche, in condizioni igieniche, sia per la gente che per gli animali, disastrose. Noi abbiamo chiesto alla Cassa un intervento per Arborea, un intervento che viene calcolato in circa 10 miliardi; abbiamo chiesto un modo diverso di intervenire, cioè facendo una specie di "progetto speciale" all'interno del progetto speciale. E' la Cassa che non ci dà ancora risposte su questo piano.

Abbiamo fatto di più, se passiamo a considerare altri settori, che vedono il rapporto tra la Regione e la Cassa; per passare, per esempio, al problema della forestazione, abbiamo detto che alla Regione sarda, del progetto speciale per la forestazione che la Cassa ha disposto, assieme ai pini, assieme ai pioppi, assieme al legname cioè che serve per la pasta di cellulosa e per queste cose, interessa andare a salvare tutto il patrimonio di castagni, di noccioli, che sta nella zona di Desulo, di Aritzo, e che sta morendo per il mal dell'inchostro. Nel sughero non rientrano, perché purtroppo il progetto speciale carni parla di legname da opera o comunque parla di materie legnose di questo genere, ma almeno queste cose le abbiamo dette, eppure la Cassa dice "no" al salvataggio di questo nostro patrimonio.

Vi è una vertenza aperta tra Regione e la Cassa su queste cose e la Regione, direi, si sta facendo parte attiva, la Giunta regionale ha aperto delle vertenze con la Cassa, delle vertenze che sono soprattutto all'interno di una linea politica, all'interno di scelte politiche chiare, perché noi pensiamo che, anche all'interno dei progetti speciali della Cassa, la Regione debba selezionare e debba indirizzare i propri interventi.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio alla discussione dell'articolo unico. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Se ne dia lettura.

MADDALON, *Segretario*:

Articolo unico

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dell'articolo 136 del regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché dell'articolo 8 della legge regionale 22 gennaio 1975, n. 4, è convalidato il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 52 del 24 febbraio 1976, concernente il prelevamento della somma di lire 100.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 15302, dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1975, recante: "Spese per la profilassi e la terapia delle malattie infettive e parassitarie del bestiame (LL.RR. 23 giugno 1950, n. 29, e 8 gennaio 1969, n. 1)".

PRESIDENTE. Trattandosi di articolo unico, la votazione a scrutinio segreto avverrà alla fine della seduta.

Discussione e approvazione del disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 229 del 9 agosto 1976 relativo al prelevamento della somma di lire 40 milioni dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 11170 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1976" (266)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 229 del 9 agosto 1976 relativo al prelevamento della somma di lire 40 milioni dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 11170 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1976", relatore l'onorevole Spina.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Poiché nessuno è iscritto a parlare, la dichiara chiusa.

Non essendo presente il relatore Spina, ci si rimette alla relazione scritta.

Per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore all'agri-

coltura e foreste.

NONNE (P.S.I.), *Assessore all'agricoltura e foreste*. La Giunta lo accoglie.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio alla discussione dell'articolo unico. Chi lo approva alza la mano.

(E' approvato).

Se ne dia lettura.

MADDALON, *Segretario*:

Articolo unico

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dell'articolo 136 del regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché dell'articolo 9 della legge regionale 27 gennaio 1976, n. 4, è convalidato il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 229 del 9 agosto 1976, concernente il prelevamento della somma di lire 40.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 11170 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1976, recante: "Fondo a disposizione del Presidente della Giunta e degli Assessori per contributi e sussidi per assistenza e beneficenza".

PRESIDENTE. Trattandosi di articolo unico, la votazione a scrutinio segreto avrà luogo successivamente.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: "Convalidazione del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 125 del 6 maggio 1976 relativo al prelevamento della somma di lire 20 milioni dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 11131 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1976".

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	50
votanti	50
maggioranza	26
favorevoli	41
contrari	9

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Anedda - Berlinguer - Biggio - Borio - Cardia - Careddu - Carrus - Chessa - Corona - Corrias - Dessanay - Erdas - Farigu - Fadda - Floris Mario - Floris Severino - Frau - Gianoglio - Granese - Isola - Isoni - Loffredo - Loretto - Maddalon - Mancosu - Marini - Marras - Masia - Mela - Melis Antonio - Melis Egidia - Melis Tullio - Monni Pietro - Muledda - Mura - Murru - Nonne - Nuvoli - Orrù - Pigliaru - Puggioni - Raggio - Rais - Rojch - Saba - Schintu - Serra - Tedesco - Usai - Zurru).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 104 del 26 aprile 1976 relativo al prelevamento della somma di lire 10 milioni dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 11170 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1976".

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ORRU'**Risultato della votazione.**

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	45
votanti	45
maggioranza	23
favorevoli	35
contrari	10

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Anedda - Asara - Biggio - Borio - Cardia - Careddu - Carrus - Chessa - Corrias - Dessanay - Erdas - Fadda - Farigu - Floris Severino - Francesconi - Frau - Giagu - Gianoglio - Granese - Isoni - Loffredo - Loretto - Macis - Mancosu - Marras - Melis Antonio - Melis Egidia - Melis Tullio - Monni Pietro - Muledda - Mura - Murru - Nonne - Nuvoli - Orrù - Pigliaru - Raggio - Rais - Rojch - Schintu - Serra - Spina - Tedesco - Usai - Zurru).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 205 del 5 luglio 1976 relativo al prelevamento della somma di lire 1.650.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 16645 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1976".

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	55
votanti	55
maggioranza	28
favorevoli	47
contrari	8

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Anedda - Are - Asara - Biggio - Borio - Cardia - Careddu - Carrus - Chessa - Corrias - Dessanay - Erdas - Fadda - Farigu - Floris Mario - Floris Severino - Francesconi - Frau - Giagu - Gianoglio - Granese - Isola - Isoni - Loffredo - Loretto - Macis - Maddalon - Mancosu - Marini - Marras - Masia - Mela - Melis Antonio - Melis Egidia - Melis Tullio - Monni Pietro - Muledda - Mura - Murru - Nonne - Nuvoli - Orrù - Pigliaru - Piredda - Puggioni - Raggio - Rais - Rojch - Schintu - Serra - Spina -

Tedesco - Tronci - Usai - Zurru).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 50 del 24 febbraio 1976 relativo al prelevamento della somma di L. 110.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 16512 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1976".

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	44
votanti	44
maggioranza	23
favorevoli	38
contrari	6

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Are - Asara - Borio - Cardia - Careddu - Carrus - Chessa - Corona - Corrias - Fadda - Floris Mario - Floris Severino - Francesconi - Frau - Giagu - Gianoglio - Granese - Isola - Isoni - Loffredo - Loretto - Macis - Mancosu - Marini - Marras - Masia - Mela - Melis Antonio - Melis Egidia - Melis Tullio - Monni Pietro - Mura - Murru - Nuvoli - Orrù - Pigliaru - Puggioni - Rojch - Saba - Schintu - Serra - Spina - Tronci - Usai).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 52 del 24 febbraio 1976 relativo al prelevamento della somma di lire 100.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 15302 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1975".

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	46
votanti	27
maggioranza	20
favorevoli	24
contrari	3
astenuti	19

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Asara - Biggio - Borio - Carrus - Chessa - Corona - Dessanay - Erdas - Floris Mario - Floris Severino - Francesconi - Frau - Giagu - Isola - Isoni - Loretto - Masia - Mela - Melis Tullio - Monni Pietro - Murru - Nuvoli - Pigliaru - Rais - Spina - Tedesco - Tronci).

Si sono astenuti: Berlinguer - Cardia - Careddu - Corrias - Fadda - Granese - Loffredo - Macis - Maddalon - Mancosu - Marini - Marras - Melis Egidia - Muledda - Orrù - Puggioni - Raggio - Schintu - Usai).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 229 del 9 agosto 1976 relativo al prelevamento della somma di lire 40.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 11170 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1976".

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CONTU

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	50
votanti	50

maggioranza	26
favorevoli	45
contrari	5

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Asara - Berlinguer - Biggio - Borio - Cardia - Careddu - Chessa - Corona - Corrias - Dessanay - Erdas - Fadda - Farigu - Floris Mario - Floris Severino - Francesconi - Frau - Giagu - Granese - Isola - Isoni - Loffredo - Loretto - Macis - Mancosu - Marini - Marras - Masia - Mela - Melis Antonio - Melis Egidia - Melis Tullio - Monni - Mura - Nuvoli - Orrù - Pigliaru - Puddu Piero - Puggioni - Raggio - Rais - Rojch - Saba - Schintu - Serra - Spina - Tronci - Usai - Zurru).

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Sull'ordine del giorno ha domandato di parlare l'onorevole Assessore all'igiene e sanità. Ne ha facoltà.

MELIS ANTONIO (D.C.), *Assessore all'igiene e sanità*. Signor Presidente, chiedo alla signoria vostra e ai colleghi del Consiglio l'inclu-

sione all'ordine del giorno, per i lavori di questo pomeriggio, della discussione della legge regionale 12 ottobre 1976 numero 143. E' la legge — rinviata dal Governo centrale — che porta: "Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 1975, numero 6", cioè quella dell'assistenza sanitaria all'estero.

Siccome ho avuto notizia che sia la Commissione finanze che la prima Commissione hanno dato il loro parere, la legge è pronta per la discussione e può essere esaminata anche questo pomeriggio.

PRESIDENTE. Poiché non ci sono opposizioni alla richiesta dell'Assessore all'igiene e sanità, onorevole Melis, si intende che l'argomento viene inserito all'ordine del giorno. Pertanto, verrà in discussione nella seduta di oggi pomeriggio.

I lavori del Consiglio riprenderanno alle ore 17 e 30.

La seduta è tolta alle ore 13 e 20.

DAL SERVIZIO RESOCONTI

Il Capo Servizio

Dott. Irene Zurrida
